



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 243 DEL 15/04/2020

PROGRAMMA REGIONALE OO.PP. EX L.R. N. 11/1983 (STRALCIO 2017) - LAVORI DI PROLUNGAMENTO MOLO DI LEVANTE DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA (II° STRALCIO) - APPROVAZIONE RISULTANZE DEL COLLAUDO STATICO FINALE E DEL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'OPERA REALIZZATA - LIQUIDAZIONE ATTI DI CONTABILITA' FINALE LAVORI E RESIDUO CREDITO DELL'APPALTATORE

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
SERVIZI TECNICI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Gaddi Baldino

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 81 e n. 82 del 20/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione risorse finanziarie;

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 17/10/2017 in atti, **è stato approvato il progetto esecutivo**, redatto da "BETA Studio" S.r.l. - Via Guido Rossa 29/A – 35020 Ponte S. Nicolò (Padova), **relativo ai LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO, dell'importo complessivo di € 500.000,00** di cui € 438.712,00 da porre a base di gara ed € 8.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (**CUP G64B16000020002**), **incluso nel programma finanziario delle "Opere Portuali" ex L.R. n.11/1983 - (anno 2017 stralcio)**, approvato con deliberazione di G.R. n. 2142 del 20/12/2017, in atti depositata;

- che **l'appalto in questione**, con Determinazione Dirigenziale n. 419 del 01.06.2018 (Determinazione a contrattare ex art. 32, c.2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i.) in atti, **veniva previsto con procedura aperta** ai sensi dell'art. 60, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, **con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016**, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, per l'importo complessivo anzidetto (€ 438.712,00 oltre € 8.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), precisando che tale procedura di gara verrà espletata dalla Centrale Unica di Committenza;

- che, **a seguito dell'espletata procedura d'appalto, i lavori in questione sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta "E.CO.TEC." s.r.l. di Rimini - Via Emilia n. 113 – P.IVA 01856830409, con un ribasso del 3,072%** offerto sull'importo dei lavori in appalto soggetti a ribasso d'asta (€ 438.712,00), **quindi per un importo pari ad Euro 425.235,00 più oneri per la sicurezza di Euro 8.000,00 = Euro 433.235,00** (IVA esente ex art. 9, c. 1, n. 6 DPR n. 633/72 e ss.mm.) – **CIG: 751784304E** – giusta Determinazione Dirigenziale n. 607 del 14/08/2018 in atti;

- che il Contratto d'Appalto a Reg. n. 241 è stato stipulato in data 26/09/2018 e che i lavori sono stati consegnati il giorno 10/12/2018 (come da verbale agli atti depositato);

Verificato che **i lavori in questione sono stati regolarmente ultimati i data 18/07/2019, come da verbale del 06/08/2019 del D.L.**, nel pieno rispetto del termine utile contrattuale debitamente prorogato al 19/07/2019, giusta provvedimento del RUP del 30/05/2019;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 619 del 12/08/2019 in atti, **è stato affidato all'ING. CLAUDIO DOLCINI**, nato a Mattuglie (HR) il 28.06.1943, con studio

in C.so Della Repubblica, 19 - Forlì – **Codice fiscale: DLCCLD43H28F060R - P.IVA 00517940409**, l'incarico di **“Collaudatore tecnico-amministrativo e statico”** **relativamente ai lavori di cui trattasi**, per un compenso lordo complessivo di **€ 4.961,00** compreso contributo Cassa Previdenza (CNPAILP) 4% ed IVA 22% - CIG: ZE72964B12;

Visto che **il sopraccitato tecnico ha redatto e firmato in data 05.03.2020 il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori in questione**, controfirmato per accettazione senza alcuna riserva dalla sopraccitata ditta appaltatrice e vistato sia dal D.L., sia dal responsabile del procedimento, **il quale ai sensi ed effetti del disposto dell'art. 102, 3 comma - D.Lgs. n. 50/2016, ha carattere provvisorio divenendo definitivo decorsi due anni dalla succitata data di emissione, quindi al 04.03.2022**, dando atto a tal proposito che, nell'arco di tale periodo, l'appaltatore sarà tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante entro detto termine, indipendentemente dall'intervenuta liquidazione del saldo, ai sensi del 5° comma, del citato articolo;

Visto e preso atto che **nell'ambito di detto collaudo sono stati altresì predisposti gli atti contabili relativi allo stato finale dei medesimi, dai quali risulta che l'ammontare complessivo del conto finale è pari ad Euro 433.049,45** (oneri per la sicurezza di € 8.000,00 inclusi);

Verificato che **in corso d'opera alla predetta ditta appaltatrice sono stati corrisposti n. 3 SAL e l'anticipazione ex art. 35, c. 8 Dlgs. 50/2016, per un ammontare complessivo di Euro 430.884,20 determinando, quindi, un residuo credito a suo favore di Euro 2.165,25;**

Ritenuto, pertanto, **di poter procedere alla liquidazione a saldo di quanto sopra** il cui pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, II° comma del c.c. **e di autorizzare**, seppur con le cautele di legge e sotto le riserve ex art. 1669 c.c., **lo svincolo della cauzione definitiva di Euro 17.330,00** prestata a garanzia degli obblighi contrattuali ex art. 103, I° comma del citato Dlgs. n. 50/2016, **giusta polizza fidejussoria n. 06/01/21/291809 emessa il 03.09.2018 da “Compagnia Finanziaria Romana” di Roma, nonché della polizza assicurativa n. 1702.00.33.33031024 emessa da “SACE BT” S.p.A. di Roma, in data 14/08/2018 a garanzia dei danni da esecuzione e R.C.T. (art. 103 comma 7 Dlgs. n. 50/2016);**

Considerato che la sopraccitata ditta appaltatrice, in riferimento alla Legge n. 136/2010, è stata obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge e che, da parte della ditta in questione, è stata già presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

Preso altresì atto che **in data 25.02.2020 è stato redatto e firmato dall'Ing. Claudio Dolcini già sopra indicato e dal D.L. per le opere strutturali, Ing. Stefano Gaudiano, tecnico del Comune di Cattolica, il collaudo statico finale relativo alle strutture portanti dei sopraccitati “LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO”** in atti depositato;

Ritenuto quindi di procedere ad approvare tutto quanto sopra esposto in relazione ai predisposti collaudi e atti di contabilità finale lavori;

Visto, altresì:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 (Nuovo Codice dei contratti pubblici) e in particolare gli artt. 102 e 103;
- il D.M. 17/01/2018 delle N.T.C. (norme tecniche per le costruzioni) Capitolo 9;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tanto premesso, ritenuto di provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1)- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2)- **di prendere atto ed approvare gli atti di contabilità finale, nonché le risultanze del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei “LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO” citati in premessa - (CUP G64B16000020002), incluso nel programma finanziario regionale delle "Opere Portuali" ex L.R. n. 11/1983 – anno 2017 stralcio, eseguiti dalla ditta “E.CO.TEC.” SRL – VIA EMILIA 113 – 47921 RIMINI – P.IVA 01856830409, per l'importo definitivo di € 433.049,45 (oneri per la sicurezza pari ad € 8.000,00 inclusi ed IVA esente);**

3)- **di precisare che detto certificato di collaudo in atti depositato, redatto e firmato in data 05.03.2020 dall'Ing. Claudio Dolcini, nominato collaudatore come citato in premessa, nonché controfirmato per accettazione senza alcuna riserva dalla ditta appaltatrice e vistato sia dal D.L., sia dal responsabile del procedimento, ai sensi ed effetti del disposto dell'art. 102, 3 comma - D.Lgs. n. 50/2016, ha carattere provvisorio divenendo definitivo decorsi due anni dalla succitata data di emissione, quindi al 04.03.2022, dando atto a tal proposito che, nell'arco di tale periodo, l'appaltatore sarà tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante entro detto termine, indipendentemente dall'intervenuta liquidazione del saldo, ai sensi del 5° comma, del citato articolo;**

4)- **di liquidare a favore della succitata ditta appaltatrice la residua rata a saldo dei lavori eseguiti dell'importo di Euro 2.165,25 con relativa imputazione di spesa sul cap. 11144001 del bilancio 2020 “REALIZZAZIONE MOLO DI LEVANTE (CTR. RER – E.CAP. 918)” impegno 657 FPV - Piano dei conti finanziario 2.02.01.09.011 - (CIG: 751784304E);**

5)- di ribadire che in riferimento alla Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la sopracitata ditta esecutrice ha già presentato la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato ai sensi ed effetti dell'art. 3, comma 7 di detta legge, come da modulo in atti;

6)- **di autorizzare, seppur con le cautele di legge e sotto le riserve ex art. 1669 C.C., lo svincolo della cauzione definitiva di Euro 17.330,00 prestata a garanzia degli obblighi contrattuali ex art. 103, I° comma del citato Dlgs. n. 50/2016, giusta polizza fidejussoria n. 06/01/21/291809 emessa il 03.09.2018 da “Compagnia Finanziaria Romana” di**

Roma, nonché della polizza assicurativa n. 1702.00.33.33031024 emessa da “SACE BT” S.p.A. di Roma, in data 14/08/2018 a garanzia dei danni da esecuzione e R.C.T. (art. 103 comma 7 Dlgs. n. 50/2016);

7)- **di approvare altresì le risultanze del certificato di collaudo statico finale relativo alle strutture portanti dei sopracitati “LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO” in atti depositato, redatto ai sensi del Capitolo 9 delle N.T.C. 2018 e firmato in data 25.02.2020 dal già sopracitato Ing. Claudio Dolcini e dal D.L. per le opere strutturali, Ing. Stefano Gaudiano, tecnico del Comune di Cattolica;**

8)- di dare atto che ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore 5, dr. Baldino Gaddi;

9)- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dei Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Servizi Tecnici

Settore 05

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 15/04/2020

Firmato
Gaddi Baldino / Infocert Spa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)